La manifestazione

Domani Lavoro, punto d'incontro tra imprese e professionalità

• Dal 5 al 7 novembre al Brixia Forum di via Caprera la terza edizione della fiera dedicata al mondo dell'occupazione

MARTA GIANSANTI



Al Brixia forum La presentazione della rassegna Domani Lavoro: tre giornate in via Caprera

«A Brescia il lavoro c'è», ma trovare le persone con le competenze richieste dalle imprese resta una delle sfide principali per il sistema economico. Per favorire l'incontro tra domanda e offerta torna dal 5 al 7 novembre prossimi al Brixia Forum la terza edizione di Domani Lavoro, con oltre 200 aziende, in gran parte bresciane, e un programma dedicato alle trasformazioni del mercato, tra intelligenza artificiale, transizione energetica e nuove professionalità.

Ideata da Seven Events e realizzata con Pro Brixia e Area Fiera, la manifestazione coinvolge imprese, candidati e mondo della formazione. «È necessario creare occasioni in cui i diversi attori del territorio possano incontrarsi e comprendere le rispettive esigenze», spiega Mauro Grandi, ceo di Seven Events e direttore di Area Fiera. Al centro il dialogo con i giovani, attraverso Domani Lavoro Young, dedicato a orientamento, stage e tirocini, e la piattaforma Digital Matching, che programma incontri mirati tra candidati e imprese. «È una formula collaudata, capace di mettere in relazione aziende, persone in cerca di occupazione e istituzioni», sottolinea Roberto Zini, a capo di Pro Brixia. E i numeri del 2025 lo confermano: 12.719 visitatori, circa 25mila curriculum raccolti e oltre 500 collaborazioni avviate. Per quest'anno l'obiettivo è superare quota 600. Tra le novità del 2026 l'ingresso del settore Ho.Re.Ca.; resta ancora fuori invece la sanità, nonostante le grandi difficoltà di reclutamento che vive ormai da tempo il comparto. Attrarre e trattenere talenti è un'altra priorità della rassegna. «Molti giovani vanno all'estero per arricchire le proprie competenze: l'importante è che possano tornare e metterle a disposizione del territorio», osserva Ennio Zani, leader di Bcc Brescia, richiamando l'importanza di investire nella formazione. Un impegno condiviso da Cinzia Pollio, direttrice generale di Fondazione Aib: «Istruzione e lavoro devono dialogare costantemente per preparare i giovani alle competenze richieste dalle imprese». Ma occorre anche superare gli stereotipi che allontanano le nuove generazioni da alcuni settori. Lo conferma Carolina De Miranda, manager di Ori Martin, testimone «dell'evoluzione del settore siderurgico, dove può essere primario il ruolo delle donne in un ambito ancora percepiti come maschile». Attenzione anche alla partecipazione del mondo cooperativo che, come illustra Michele Pasinetti, vicepresidente di Confcooperative Brescia, «in provincia conta oltre 25mila occupati e offre opportunità anche al di fuori del sociosanitario. Può inoltre favorire l'inserimento lavorativo delle persone in situazioni di fragilità, costruendo percorsi inclusivi a beneficio di lavoratori, imprese e territorio». La fiera sarà aperta dalle 9 alle 17, con ingresso e parcheggio gratuiti.